



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 GENNAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- [I pericoli del doping nello sport dilettantistico: convegno della Uisp Firenze a Palazzo Vecchio](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Sport e Salute, il progetto "Sport di Tutti": intervento da 15,7 milioni su Corriere dello sport](#)
- [Milleproroghe, nuovo emendamento da Lotito per consentire pubblicità di scommesse sulle maglie delle squadre su Open](#)
- [L'Arabia Saudita nello sport mondiale, tra immagine e business su La Treccani](#)
- [La Francia si scopre sessista, alti tassi di discriminazione e odio verso le donne in ogni settore sul Messaggero](#)

- [Il pugile Chris Eubank Jr. indossa la fascia arcobaleno: "Lo sport deve essere inclusivo" su Luce](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Empoli Valdelsa per il Giorno della Memoria con le "Passeggiate della memoria"](#)
- [Lucca, Basket Uisp, campionato al giro di boa](#)
- E altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Reggio Emilia nel progetto "Reggio Emilia città dei sentieri", che raccoglie percorsi perdonali distribuiti su tutto il territorio cittadino](#)



I pericoli del doping nello sport dilettantistico:
convegno della Uisp a Palazzo Vecchio

24.01.2023

FIRENZE – E' un argomento di strettissima attualità. Oggi più che mai. Un argomento che sarà sviscerato venerdì 27 gennaio alle 20.30, presso la sala d'Arme in Palazzo Vecchio a Firenze, grazie al convegno "I pericoli del doping nello sport dilettantistico". L'iniziativa, organizzato da U.S. Nave in collaborazione con Uisp Firenze, vede infatti la partecipazione di Alessandro Donati, maestro dello sport e autore [...]

FIRENZE – E' un argomento di strettissima attualità. Oggi più che mai. Un argomento che sarà sviscerato venerdì 27 gennaio alle 20.30, presso la sala d'Arme in Palazzo Vecchio a Firenze, grazie al convegno "I pericoli del doping nello sport dilettantistico". L'iniziativa, organizzato da U.S. Nave in collaborazione con Uisp Firenze, vede infatti la partecipazione di **Alessandro Donati**, maestro dello sport e autore di numerose pubblicazioni. Donati, che molti ricorderanno al fianco del marciatore **Alex Schwazer**, presenterà a Firenze il libro "I signori del doping": un tema, legato in modo particolare ai rischi per la salute degli sportivi, amatoriali o professionisti, che è tornato tristemente d'attualità in questi giorni a causa della morte prematura per malattia di due famosi calciatori: **Gianluca Viali** e **Sinisa Mihajlovic**.

Il convegno della Uisp sarà l'occasione per fare il punto su un fenomeno che ha assunto ormai dimensioni preoccupanti. Non si limita più al mondo dell'agonismo ma è diffuso a tutti i livelli nel mondo dello sport, dilettantistico e pure amatoriale. Dalla viva voce di Donati si potrà quindi comprendere come individuare nuovi sistemi di rilevazione e controllo degli atleti e come intervenire nell'opera di prevenzione tra i giovani. saranno presenti **Cosimo Guccione**, assessore allo sport del Comune di Firenze, **Nicola Armentano**, consigliere metropolitano delegato allo sport, **Fabio Giorgetti**, delegato Coni Firenze, **Marco Tavanti**, medico specialista in medicina dello sport, **Clementina Colucci**, dottoressa di ricerca in diritto penale, e **Marco Ceccantini**, presidente Uisp Firenze. Modera **Massimo Cervelli**, di Radio Toscana.



Sport e Salute, il progetto "Sport di Tutti": intervento da 15,7 milioni

Pubblicati i bandi e gli avvisi pubblici, destinati ai Comuni e a 12mila tra ASD, SSD ed Enti del Terzo Settore di ambito sportivo. Si punta ad abbattere le barriere di accesso allo sport

Un intervento sportivo e sociale da 15,7 milioni di euro per affermare lo sport come diritto di tutti e promuovere i corretti stili di vita nei contesti più difficili e nelle aree disagiate del Paese. Sono stati pubblicati sul sito di Sport e Salute S.p.A. i bandi e gli avvisi pubblici, destinati ai Comuni e a 12mila tra ASD, SSD ed Enti del Terzo Settore di ambito sportivo, e i relativi ai progetti che mirano ad abbattere le barriere di accesso allo sport, promuovendo l'inclusione e l'integrazione. Sport e Salute, su iniziativa del Ministro per lo Sport e i Giovani e per il tramite del Dipartimento per lo Sport, ha predisposto un piano integrato di misure di sostegno sociale che coinvolgerà 1.070.000 cittadini. All'interno del modello di intervento "Sport di Tutti" sono compresi i progetti: "Quartieri" per favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo e il Terzo Settore grazie a presidi al servizio delle comunità; "Inclusione" che fa leva sullo sport come strumento di prevenzione del disagio sociale e psicofisico; "Carceri" che fornisce un'opportunità di rieducazione ai detenuti attraverso il potenziamento dell'attività sportiva negli istituti penitenziari per adulti e minorenni in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità; e "Parchi" nato dalla collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI con l'obiettivo di realizzare nuove aree sportive attrezzate all'interno di parchi comunali pubblici o spiagge.

OPEN

Milleproroghe, la denuncia M5s: nuovo emendamento da Lotito per consentire pubblicità di scommesse sulle maglie delle squadre

24 GENNAIO 2023 - 18:24

i Felice Florio

La sponsorizzazione indiretta delle società di giochi e scommesse era stata vietata nel 2018 attraverso il decreto Dignità

Di nuovo polemiche sull'operato del senatore Claudio Lotito. Il presidente della Lazio, entrato a Palazzo Madama lo scorso settembre, dopo essere stato candidato da **Forza Italia** in Molise, ha presentato un altro emendamento che ha che fare con il settore principale in cui opera, il calcio. Dopo la rateizzazione in cinque anni dei debiti contratti dai club e la proroga dei diritti tv, questa volta Lotito prova a riportare sulle magliette delle squadre gli **sponsor delle società di scommesse**. È sua la prima firma sull'emendamento al **decreto Milleproroghe** che cancella il divieto di pubblicità indiretta del gioco d'azzardo. A denunciarlo, la capogruppo del Movimento 5 stelle al Senato, **Barbara Floridia**: «Lotito colpisce

ancora. Dopo il regalo alle società di calcio nella legge di Bilancio, adesso spunta un emendamento che mira a cancellare il divieto di sponsorizzazione indiretta del gioco d'azzardo, sancito nel 2018 con il decreto Dignità. Il risultato? Sulle maglie delle squadre di calcio e degli altri sport torneranno a campeggiare gli sponsor delle società di giochi e scommesse. Con buona pace della **lotta all'azzardopatia** e delle conseguenze devastanti che questa vera e propria malattia determina, in termini personali ma anche sociali». «Sono all'ordine del giorno infatti i casi di crisi familiari, di perdita del lavoro, di indebitamento che sconfinano nell'usura – prosegue la senatrice grillina -. L'educazione dei nostri ragazzi passa anche da questi messaggi. Oggi nessuno si sognerebbe di vedere sulle maglie delle squadre di Serie A una marca di sigarette, ma per altre dipendenze come l'azzardo si vuole fare un **passo indietro vergognoso**. È appena il caso di evidenziare il conflitto d'interesse di un senatore che è anche presidente di una squadra di Serie A che presenta un emendamento del genere. D'altronde, già a dicembre, il ministro dello Sport **Abodi** aveva espresso parole che andavano proprio nella direzione che oggi Lotito porta avanti. Si vede che per il governo Meloni i soldi per le società multimilionarie di calcio sono più importanti della salute di milioni di italiani». Mentre prosegue il lavoro delle commissioni sul Milleproroghe, sembrerebbe che Forza Italia non intenda segnalare l'altro emendamento a firma di Lotito, quello appunto che vorrebbe **prorogare di due anni i contratti per i diritti tv** dello sport, relativi al triennio 2021-2024.

TRECCANI

Atlante

23 gennaio 2023

L'Arabia Saudita nello sport mondiale, tra immagine e business

di [Lorenzo Longhi](#)

Alla fine si sono collegati da tutto il mondo, quasi fosse una partita seria e non un'esibizione puramente pubblicitaria, un *circensis* a uso e consumo della propaganda, uno fra i tanti in realtà: giovedì 19 gennaio, a [Riyad](#), c'è stato quello che potrebbe essere l'ultimo confronto in campo tra [Cristiano Ronaldo](#) e [Lionel Messi](#), i due calciatori che hanno segnato gli ultimi vent'anni, nella partita tra le all star dei due principali club sauditi, Al-Nassr (la nuova squadra del fuoriclasse portoghese, che ha lasciato il grande calcio per un contratto estremamente opulento) e Al-Hilal, e il Paris Saint-Germain dell'argentino, [quest'ultimo fresco campione del mondo in Qatar](#) un mese e spiccioli or sono, proprio in casa di chi (Qatar Sports Investments) gli paga il lauto stipendio percepito dal club francese, il quale a sua volta ha ricevuto un cachet di partecipazione di 10 milioni. Il risultato dell'esibizione non è tanto nel punteggio, quanto

nell'impatto mediatico: l'[Arabia Saudita](#), quella del programma di trasformazione nazionale [Vision 2030](#), ha già stravinto.

Del resto la recente normalizzazione dei rapporti tra Arabia Saudita e Qatar, una nuova alleanza sancita dopo un triennio di embargo, in una prospettiva di immagine proiettata ha consentito ai due Paesi del [Golfo](#), nell'ultimo mese, di passarsi la palla e la linea quali hub del calcio internazionale. [Un mese di Mondiale in Qatar prima](#), tra novembre e dicembre 2022, quindi a gennaio l'organizzazione a Riyadh della Supercoppa di Spagna (che ha impegnato in una final four di cinque giorni quattro squadre, ovvero Barcellona, Real Madrid, Atletico Madrid e Athletic Bilbao), poi mercoledì scorso il derby tra Inter e Milan valido per la Supercoppa italiana, infine il già citato showdown tra Ronaldo e Messi. I quali, peraltro, sono entrambi sotto contratto per pubblicizzare le meraviglie turistiche dell'Arabia Saudita (come lo era stato [Andrea Pirlo](#) durante i Mondiali qatarioti), con locandine e spot che hanno invaso i social network del gruppo Meta.

Ma non c'è solo il [calcio](#), perché dal 31 dicembre al 15 gennaio si è svolta la quarta edizione consecutiva dello storico Rally Dakar in terra saudita, mentre a fine febbraio, il 24, comincerà a Playa del Carmen l'edizione della LIV Golf League che toccherà anche Tucson, Adelaide, Singapore, Tulsa, Valderrama e Greenbrier. Cosa c'entrano in questo caso con l'Arabia Saudita i green di strutture d'élite situate rispettivamente in Messico, Arizona, Australia, Singapore appunto, Oklahoma, Andalusia e Virginia? C'entrano eccome, perché la LIV

Golf League (dove LIV è il numero romano 54 e segnala la distanza delle 54 buche che caratterizza le tappe del torneo) è di fatto una superlega del [golf](#) organizzata e finanziata dal fondo sovrano saudita PIF (Public Investment Fund) – lo stesso che nel dicembre 2021 [ha acquistato la maggioranza dello storico club calcistico inglese Newcastle United](#) –, capace di attirare alcuni dei più grandi campioni (ma non [Tiger Woods](#)) strappandoli al PGA Tour, l'organizzazione più ricca del golf professionistico mondiale, almeno sino a pochi mesi fa. Tornando ai motori, in essere c'è poi un contratto di 15 anni con Liberty Media Corporation, proprietaria della [Formula 1](#), che ha già portato nel 2022 al primo Gran Premio dell'Arabia Saudita, rimasto nell'immaginario collettivo anche per l'esplosione di un pozzo petrolifero a poca distanza dal circuito di [Gedda](#), causato da un attacco missilistico yemenita nel giorno delle prove libere, con la colonna di fumo ben visibile anche dalle dirette televisive. L'appuntamento nel 2023 è previsto nel fine settimana del 19 marzo, ma in futuro il Circus in Arabia Saudita si trasferirà in un nuovo circuito che sarà approntato all'interno di una città-divertimento, Qiddiya, attualmente in costruzione a una quarantina di chilometri da Riyadh.

Parlare di sportwashing è facile e in fondo anche corretto, considerando i report indipendenti di [Amnesty International](#) sui diritti umani nel Paese, la posizione dell'Arabia Saudita nel Democracy Index dell'*Economist*, nei rapporti di Freedom House o nel World Press Index di [Reporters sans frontières](#), la crisi umanitaria causata in Yemen dalla guerra, per non parlare poi del coinvolgimento di

[Mohammad bin Salman](#) (detto [MbS](#)) nell'uccisione del giornalista [Jamal Khashoggi](#). Utilizzare tuttavia solo questa lente risulta limitativo nell'analisi del fenomeno, soprattutto ora. Lo sportwashing esiste (ed è talmente evidente da avere anche un notevole potenziale di contronarrazione, cosa che andrebbe sempre sottolineata), ma occorre andare oltre, perché non può essere solo quell'aspetto a spiegare la stretta interconnessione che lo sport business attuale, figlio di un neoliberismo sfrenato, ha intrecciato con diversi Paesi autocratici sì, ma soprattutto estremamente ricchi.

Il grande sport, oggi più di alcuni decenni fa, va principalmente alla ricerca di denaro e di finanziatori. Gli sport motoristici, e la Formula 1 in particolare, in questo senso spiegano bene la situazione: essendo sport molto costosi, sono decisamente propensi a partnership con Paesi che possano garantire loro accordi milionari e strutture all'avanguardia finanziate dai fondi sovrani. Difficilmente una situazione del genere avviene in altri Stati, e questo spiega perché il grande motorsport (Formula 1, Motomondiale, la stessa Dakar) presenti da alcuni anni a questa parte numerosi eventi nei Paesi del Golfo e del Sud-est asiatico. Più in generale, diventa difficile per qualunque organizzatore sportivo resistere a una tale disponibilità di denaro e di possibilità di realizzazione di diversi progetti, e se questo significa spostare l'asse dello sport in luoghi che non hanno una rilevante tradizione sportiva e il cui livello di democrazia è diverso rispetto agli standard occidentali, non importa granché a chi governa il business dello sport: lo si è fatto anche in passato ed esistono centinaia e centinaia di milioni (di dollari)

di ragioni per giustificare certe decisioni. Tanto più che si può sempre evitare di entrare nel merito delle critiche sull'opportunità di certe partnership sostenendo – come ha fatto il presidente della [FIFA Gianni Infantino](#) parlando dei Mondiali in Qatar, ma non è l'unico – che portare lo sport in certe aree va considerato uno strumento per favorire una maggiore apertura democratica dei regimi interessati.

Tra l'altro, uno degli avvenimenti che ha caratterizzato il 2022 ed è tuttora in atto, il conflitto in Ucraina, [ha allontanato dallo sport la Russia di Putin](#), uno dei principali finanziatori dell'ultimo ventennio, una condizione che ha finito per aumentare a dismisura la capacità attrattiva dei Paesi del Golfo nei confronti di federazioni e promoter. Se si considera infine che i prossimi grandi eventi dello sport internazionale che si svolgeranno di qui al 2032 sono stati assegnati a democrazie occidentali (i Giochi estivi a Parigi 2024, Los Angeles 2028 e Brisbane 2032, quelli invernali a Milano-Cortina 2026, il Mondiale 2026 a Stati Uniti, Messico e Canada), e che restano in ballo le Olimpiadi invernali e la Coppa del Mondo di calcio del 2030, si può intuire facilmente perché l'Arabia Saudita abbia legato a sé sia Messi che Ronaldo, appunto, per patrocinare nel prossimo anno e mezzo la candidatura che verrà presentata alla FIFA – congiuntamente a Egitto e Grecia, in una particolare joint venture triconfederale – per il Mondiale del centenario, il grande sogno del ministero dello Sport saudita e di MbS. Non vi sono ambizioni invece per le Olimpiadi della neve e del ghiaccio del 2030, ma, in questo senso, va segnalato che nel 2029 l'Arabia Saudita ospiterà i Giochi invernali asiatici a Trojena, una

città che ancora non esiste e che sarà realizzata di qui al 2026. Un progetto faraonico destinato a impattare su un'area situata a 2600 metri sul livello del mare, creando un resort capace a regime, secondo le previsioni contenute nella già citata Saudi Vision 2030, di accogliere 700 mila turisti ogni anno. Basta questo per capire che lo sportwashing è appena una parte della strategia.

Il Messaggero

La Francia è sessista, alti tassi di discriminazione e odio verso le donne in ogni settore: chocante ricerca nazionale

Martedì 24 Gennaio 2023, 11:57

Violenza on-line, abuso verbale via social soprattutto verso le ragazze. In Francia è stato misurato il livello del sessismo e una ricerca nazionale ha stabilito che resta a livelli «allarmanti» in ogni settore, dalla scuola al lavoro, dallo sport al tempo libero. Le donne restano il bersaglio privilegiato delle nuove forme di molestie.

L'indagine ha anche rilevato che l'aumento strisciante dei fenomeni sono da considerarsi un effetto collaterale del movimento #Metoo da parte dell'universo maschile che in tutta la società francese sta cercando di «ridurre le donne al silenzio o screditarle». Il rapporto afferma che le situazioni di «discriminazione, violenza e molestie» hanno raggiunto «proporzioni allarmanti».

Lo studio condotto su 2.500 persone dall'Alta autorità per l'uguaglianza (HCE), un organismo consultivo, ha rilevato una crescita dei comportamenti sessisti in «tutti gli ambiti», con molti uomini che hanno definito accettabili i comportamenti violenti e discriminatori. In parallelo gli uomini più anziani restano ancorati ad atteggiamenti conservatori nella divisione dei ruoli maschili e femminili nella società. Solo i più giovani hanno occasionalmente mostrato tendenze aggressive e machiste.

Tra le donne intervistate di età compresa tra i 18 e i 24 anni, il 22% ha dichiarato di aver subito un "controllo psicologico o un'eccessiva gelosia" da parte di un partner e il 15% è stato picchiato dal proprio partner o ex partner. La percentuale sale al 20% tra le donne di età compresa tra i 50 e i 64 anni.

Più di un terzo (37%) delle donne francesi intervistate ha dichiarato di aver subito rapporti sessuali non consensuali. Disaggregando le cifre, l'HCE ha rilevato che il 33% delle donne intervistate ha fatto sesso quando non voleva ma il partner ha insistito, il 12% ha avuto rapporti non protetti su insistenza del partner - percentuale che sale al 18% nella fascia d'età 25-34 anni.

Se ne deduce che il sessismo non sta affatto diminuendo in Francia dove da anni sono in vigore campagne a tappeto per mitigare la deriva maschilista. Al contrario, alcune delle sue manifestazioni più violente stanno peggiorando, e le generazioni più giovani sono potenzialmente le più colpite. Il quinto rapporto annuale sullo stato del sessismo – redatto in base alla legge sull'uguaglianza del 2017 – misura periodicamente il fenomeno. Una sorta di "Barometro del sessismo" condotto con l'Istituto Viavoice.

Nonostante gli innegabili progressi nei diritti delle donne, la situazione è preoccupante. Nel 2022 sono stati compiuti progressi, in particolare con nomine significative in politica (Primo Ministro, Presidente dell'Assemblea Nazionale) e in economia (Presidente dell'Autorité des marchés financiers, Direttore generale del Gruppo Orange). Sono stati messi in atto nuovi mezzi per combattere la violenza (aumento del budget e delle risorse per la polizia e il sistema giudiziario, attuazione delle misure della Grenelle sulla violenza coniugale⁴) e le nuove disposizioni favorevoli alle donne hanno portato a

progressi significativi (contraccezione gratuita per chi ha meno di 25 anni, periodo più lungo per l'aborto, PMA per tutti, entrata in vigore della legge Rixain, estensione degli spazi di parità nella cultura). Infine, nuove voci per le vittime, ad esempio nel mondo accademico e politico, hanno permesso a figure pubbliche, anche di spicco, di fare un passo indietro.

Ma cinque anni dopo #MeToo, il rapporto mostra che la società francese rimane altamente sessista in tutti i suoi ambiti: le donne sono ancora trattate in modo diseguale rispetto agli uomini e sono ancora vittime di atti e commenti sessisti in proporzioni significative. In effetti, il numero e la gravità di questi atti sono in aumento, nella sfera pubblica, professionale, privata e digitale



Il pugile Chris Eubank Jr. indossa la fascia arcobaleno: “Lo sport deve essere inclusivo”

Il gesto a sostegno della comunità Lgbtqi+ arriva dopo le provocazioni omofobe da parte dell'avversario Liam Smith

Barbara Berti [24 Gennaio 2023](#)

L'incontro di **pugilato** tra **Chris Eubank Jr** e **Liam Smith** si è concluso con la vittoria di quest'ultimo ma il primo ha vinto una battaglia più importante, quella a **sostegno** della **comunità Lgbtqi+**.

Nei giorni scorsi alla Manchester Arena è andato in scena l'incontro, valevole per la categoria dei pesi medi, tra Chris Eubank Jr. e Liam Smith. Quest'ultimo ha trionfato mandando ko l'avversario al quarto round. Tra i due **pugili**, però, lo scambio di colpi era iniziato molto prima dell'incontro: durante la **conferenza stampa** della sfida, infatti, Smith aveva provocato Eubank Jr. facendo supposizioni infantili e omofobe sulla sua

sessualità. La risposta del 33enne britannico (figlio del campione mondiale Chris Eubank) è stata superlativa: l'atleta si è apertamente **schierato contro l'omofobia** e al fianco della comunità Lgbtqi+ indossando anche **la fascia arcobaleno**, quella che ai recenti **Mondiali di calcio in Qatar è stata proibita**.

Nell'infuocata conferenza stampa, il biondo **pugile** di Liverpool ha tuonato all'avversario: "Continui a parlare di ragazze, qualcuno in questa stanza ti **ha mai visto con una ragazza?** Hai qualcosa da dirci?". E, ancora: "Hai 33 anni e dici di volere dei figli. Se sei felice diccelo, non è una frecciata. Ma **devi avere una donna** per avere un figlio". Eubank Jr – che nel corso della propria carriera ha vinto il **titolo mondiale IBO** dei pesi supermedi, la corona WBA ad interim e quella britannica dei pesi medi – gli ha risposto precisando come la sua "vita privata" fosse **irrilevante per la boxe**. "Sono felice e a mio agio" ha ribadito Eubank jr. E ha aggiunto: "Cosa vorresti sapere Liam? Vuoi entrare sul personale, **parlare dell'essere gay?** Mi è stato detto che tradisci tua moglie. **Preferisco essere gay** piuttosto che un traditore". Poi, durante la tradizionale **cerimonia del peso** pre-match, Eubank Jr ha indossato la **fascia arcobaleno**. "Non discriminiamo... non ci alieniamo. Vogliamo che la boxe e lo sport nel loro insieme siano **all-inclusive**", ha scritto Eubank Jr sui social postando la foto in cui indossa la **fascia arcobaleno**. Un post che ha fatto il pieno di "mi piace" e commenti a suo favore tra cui quello di **Stonewall Group**, l'associazione per i **diritti di lesbiche, gay, bisessuali e transgender** del Regno Unito, che ha invitato il **British Boxing Board** (l'organo di governo della boxe professionistica nel Regno Unito) a **agire contro Smith**. "I **commenti omofobici, bifobici e transfobici** non hanno posto nello sport. È fondamentale che le autorità sportive prendano sul serio casi come questo e chiariscano che la **retorica anti-Lgbtq+ non sarà tollerata**, intraprendendo azioni decise", ha tuonato un portavoce di Stonewall UK a "The Independent UK. Solo dopo il match sono arrivate le scuse di Smith. **Chiedo scusa** a chiunque si sia offeso per quello che ho detto. Non sono **omofobo** in alcun modo, tutt'altro. Non sono quel tipo di uomo". "Se qualcuno si è offeso, me ne scuso" ha detto il pugile.

EMPOLI

Aspettando il Giorno della Memoria Tutte le iniziative in programma

Dalle passeggiate per non dimenticare, alle testimonianze toccanti dei familiari degli ex deportati. Un mese di appuntamenti per riflettere sulla storia e sui diritti. Si comincia oggi agli Agostiniani

EMPOLI

Un mese di appuntamenti per riflettere su storia e diritti. L'idea è del Comune di Empoli che, in occasione del Giorno della Memoria, in collaborazione con Giallo Mare Minimal Teatro, Uisp Empolese Valdelsa, Sezioni Soci Coop di Empoli e Aned Empolese Valdelsa ha proposto le "Passeggiate della memoria". Si tratta di tre appuntamenti per gli amanti del movimento e della storia locale, tre occasioni per ripercorrere, grazie agli operatori di Giallo Mare, le vicende di alcuni deportati raccontandole attraverso le pietre d'inciampo installate lo scorso anno in alcuni punti della città. La prima passeggiata è in programma sabato 28 gennaio con ritrovo alle 15 dalla casa del popolo di Avane mentre il 18 febbraio si andrà alla scoperta del passato di Cortenuova e Pontorme, partendo dal palazzetto dello sport di Empoli. Ultima passeggiata sabato 4 marzo partendo dal monumento della Vetreria Taddei. La partecipazione è libera e gratuita. Ma il programma di iniziative itineranti dedicate al Giorno della Memoria entrerà nel vivo già oggi con due momenti di incontro: alle 10, il Cenacolo degli Agostiniani ospita "La deportazione politica a Empoli", iniziativa per gli alunni delle scuole primarie che ascolteranno racconti e testimonianze dei familiari degli ex deportati. Nel pomeriggio c'è "Memoria in circolo", titolo del progetto a cura di Arci Empolese Valdelsa: alle 15.30, alla biblioteca della Casa del popolo di Ponte a Elsa, si terrà invece un incontro con ragazze e ragazzi del doposcuola nel corso del

quale verrà donato il libro "La speranza tradita". L'iniziativa sarà replicata il 27 gennaio alle 18 alla Casa del popolo di Cortenuova e il 28 a quella di Avane.

Spazio anche al teatro. Grazie all'impegno di Aned e dell'Istituto superiore "Ferraris Brunelleschi", il 27 gennaio alle 21.15 e il 28 gennaio in replica allo Shalom, riflettori puntati sullo spettacolo "Al sacco e al fuoco". Ultimo appuntamento del 'Giorno della memoria 2023' il 30 gennaio con "Il calcio è memoria", partita di calcio sociale aperta alla cittadinanza fissata per le 15 al campo sportivo "Lido Gavazzi" di Avane. Alle 16 al circolo culturale Auser in via Lavagnini si parlerà invece di "Perché la guerra?" (carteggio Freud - Einstein), a cura della psicanalista Anna Passaponti. Tanti progetti per tutte le età pensati per raccontare e far riflettere sul valore del ricordo e sui temi della democrazia, libertà e rispetto dell'altro. "Una programmazione - ricorda Alessio Mantellassi, presidente del Consiglio comunale con delega alla Cultura della memoria - non solo rivolta alle scuole ma all'intera cittadinanza. Occasioni diverse da cogliere con l'auspicio di registrare un'ampia partecipazione".

LuccainDiretta

Basket Uisp, campionato al giro di boa: in testa ci sono le Banane Lucca

Anche il Cefa Castelnuovo a caccia di punti per un posto in zona playoff. Nel girone anche Delfini Viareggio e Pallacanestro Forte dei Marmi

di **Redazione** - 24 Gennaio 2023 - 11:17

Siamo già al giro di boa della prima fase del campionato nazionale Amatori Basket Uisp zona Pisa-Lucca-Livorno.

Ci sono tre gironi di sette squadre su base territoriale (uno con le squadre della Provincia di Lucca e di Pisa città e limitrofe, uno con le squadre della zona della Valdera e uno con le squadre della Provincia di Livorno) al termine dei quali le prime due e le due migliori terze faranno i playoff per contendersi il titolo di campione interprovinciale e i 4 posti per la seconda fase che sarà su base regionale, oltre a guadagnarsi insieme alla terza esclusa e alla vincente degli spareggi fra le quarte la partecipazione alla A1 unica 2023/2024.

Per quanto riguarda la Provincia di Lucca partecipano quattro squadre: **Banane Lucca, Cefa Castelnuovo Garfagnana e le versiliesi Delfini Viareggio e Pallacanestro Forte dei Marmi**, inserite come detto in un girone con tre pisane (Pisa Alive, Zavrano Pisa e La Perla Santa Maria a Monte).

La settimana scorsa c'è stato un appassionante recupero tra Banane Lucca e Delfini Viareggio dove a spuntarla sono stati gli ospiti per 62-58 costringendo **i lucchesi alla prima sconfitta su sette incontri disputati**; i Delfini però non sono riusciti a ripetersi in casa del Cefa Castelnuovo che vincendo per 60-57 tiene viva una speranza playoff o quanto meno le possibilità di qualificazione ai playout, sconfitti i versiliesi della Pallacanestro Forte dei Marmi in casa dello Zavrano Pisa per 52-42.

La classifica vede al momento in testa le Banane Lucca con 12 punti frutto come detto di sei vittorie su sette incontri appaiate ai pisani del Pisa Alive che però hanno due sconfitte avendo disputato una partita in più (essendo il girone a sette una squadra riposa ogni settimana); dietro questa coppia ci sono gli altri pisani dello Zavrano con 10 punti in 7 incontri e con 4 vittorie su 8 partite un gradino dietro I Delfini Viareggio; a 4 punti ma con solo 6 partite disputate troviamo il Cefa Castelnuovo, chiudono la graduatoria con una vittoria all'attivo su sette partite la Pallacanestro Forte dei Marmi e i pisani della Perla Santa Maria a Monte.

Questa settimana parte stasera (24 gennaio) alle 21,30 con il recupero a Castelnuovo fra Cefa e Zavrano Pisa, per proseguire giovedì sempre alle 21,30 a Sant'Alessio con un vero e proprio big match fra le Banane e lo stesso Zavrano; si chiuderà venerdì con I Delfini che si recheranno a Arena Metato per affrontare il Pisa Alive con inizio sempre alle 21,30, rinviato per indisponibilità palestra il match fra Pallacanestro Forte dei Marmi e La Perla Santa Maria a Monte che doveva disputarsi mercoledì.

FORLÌ

La prima fase all'Over Forever

Sono state giocate le gare dell'11^a e ultima giornata della prima fase del campionato provinciale di beach tennis indoor. manifestazione aderente al circuito Uisp-Lab84 Cup Heroe's. Chiude al primo posto Over Forever, davanti a Smashers e La Piadina ai Prati.

Questi i risultati: Mem & Co.-Over Forever 1-4, La Piadina ai Prati-Fivefox 5-0, Aston Birra-Smashers 0-5, H2O-Over the Top 2-3, Bagno Andreucci-Le Querce 4-1, Passion Fruits-Enterprise 1-4.

La classifica: Over Forever 146; Smashers 135; La Piadina ai Prati 119; Bagno Andreucci 113; Enterprise 111; Le Querce 76; Over the Top 71; Aston Birra 65; Passion Fruits 63; Mem & Co. 39; Fivefox 27; H2O 25.



Nuoto Uisp 2003 protagonista al meeting di Genova

Ben 14 medaglie conquistate nel meeting nazionale, Moni e Gamba staccano il pass per gli assoluti italiani

Si è svolto presso il bellissimo impianto di **Genova Pra'** gestito dalla Società GS Aragno condotta magistralmente dal direttore Marco **Ghiglione** il 16^a **meeting Nazionale di nuoto Trofeo Aragno Rivarolesi**. Erano presenti oltre 1500 atleti di 35 società provenienti da varie regioni italiane e la società cascinese si è presentata ai blocchi con 52 atleti che sono riusciti a portare a casa 14 medaglie e soprattutto 35 finali.

Come succede spesso in evidenza il veterano e capitano della squadra Fabio **Moni** che nel pomeriggio di venerdì dopo aver conquistato la finale nei 50 stile libero vince il titolo con il personale di 22"37 un tempo al di sotto del limite imposto dalla Federazione Italiana Nuoto per accedere ai prossimi **campionati Italiani di Riccione**, inoltre abbassa il personale nella finale dei 100 metri stile libero portandolo a 49"37 tempo molto vicino al limite per gli italiani e vince un altro oro nei 50 dorso con il personale di 25"81.

Strepitosa tra le donne la 19enne Paola **Gamba** che in finale domina i 50 stile libero con il favoloso crono di 25"48 che è la diciassettesima prestazione italiana stagionale assoluta che le permette l'accesso ai Campionati Assoluti nonché nuovo record assoluto della manifestazione, non paga di questo si migliora anche nei 50 farfalla ma soprattutto nella finale dei 100 stile libero dove stabilisce il primato personale conquistando il bronzo con il crono di 56"26. Sempre in campo femminile brilla la giovane Giulia Meucci classe 2008 che sale per cinque volte sul podio conquistando quattro medaglie d'argento ed un bronzo in altrettante finali ma soprattutto abbassando i propri personali che le consentono la partecipazione ai prossimi **Criteria Giovanili Nazionali**, eccezionale il tempo ottenuto in finale nei 100 stile libero in quanto il 56"92 ad oggi rappresenta la seconda prestazione in Italia tra le 2008.

Medaglia d'argento nella finale dei 50 dorso per Matilde **Bertolone** classe 2008 con l'ottimo crono di 30"55, mentre tra gli uomini sale sul gradino più alto del podio Alessandro **Sonetti** che in una finale tiratissima dei 50 farfalla la spunta con il crono di 24"98 dopo aver conquistato altre quattro finali nelle gare 50/100 stile libero, 100 dorso e farfalla.

Sempre tra gli uomini Matteo **Lenzi** conquista ben quattro finali salendo due volte sul terzo gradino del podio nei 50 e 100 farfalla con tempi di altissimo livello, ottimo debutto in questo meeting del giovane classe 2007 Mattia **Brambillasca** che si qualifica per due finali conquistando in entrambe il bronzo stabilendo sia nei 50 che nei 100 dorso i propri personali come nelle gare a stile dove si migliora notevolmente, in evidenza i giovanissimi classe 2009 Mathieu **Camiciotti** che si va a prendere 2 finali nei 100 rana e stile migliorando i propri record e Gabriele Guerriero nei 50 stile che migliora anche nei 100/200 stile libero.

Tornando al settore femminile strepitose prestazioni della classe 2010 Matilde **Bevilacqua** che nonostante gareggiasse con le più grandi conquista due finali nei 50 e 100 farfalla migliorandosi notevolmente anche nelle gare a stile libero, sempre

tra le 2010 finale di Giorgia Borciani nei 50 dorso con un ottimo crono, tra le più grandi Emma Mazzoni classe 2008 che si migliora ottenendo la finale nei 50 dorso e la classe 2005 Giulia Gianfaldoni che ottiene ben 3 finali nei 50/100 stile e nei 100 dorso assolute dimostrando un buono stato di forma.

Oltre alle finali conquistate ci sono stati tantissimi miglioramenti personali nel resto della squadra con tanti piazzamenti che hanno permesso alla **Nuoto Uisp 2003 di piazzarsi al settimo posto in classifica generale** davanti a molte società blasonate italiane dimostrando la bontà del progetto agonistico intrapreso ormai 20 anni orsono nella piscina di Cascina grazie alla proprietà **SSD Gesport** che gestisce l'impianto e permette ai ragazzi di lavorare nel migliore dei modi mettendo a disposizione gli spazi necessari nonostante questo comporti molte spese aggravate dal caro energia che sta mettendo in ginocchio molti impianti natatori.

I dirigenti ringraziano gli atleti complimentandosi con loro per il comportamento tenuto in trasferta e li allenatori Alessio **Coppola**, Alessio **Rossi** ed Andrea **Meucci** che hanno guidato e supportato i ragazzi a Genova, inoltre i tecnici Marta **Malorgio** e Matteo **Benedetti** della palestra **BeActive di Cascina** che curano con grande professionalità ed attenzione la preparazione atletica dei ragazzi.

Ed ora i ragazzi della **Nuoto Uisp 2003 di Cascina** sono attesi dalla finale regionale di marzo e dai Campionati Nazionali giovanili ed assoluti in aprile a Riccione.

Cuoicin Diretta.it

Campionato open femminile Uisp, sconfitta per la Palagina Volley

La Palagina passa al quarto posto con 11 punti. Giovedì in campo con la capolista Trident di Pontedera

di **Redazione** - 24 Gennaio 2023 - 15:45

Battuta d'arresto per le 'calligiane' che cedono per 3-0 in casa del Monteserra, ma il risultato non rende giustizia al team di coach Fagiolini che lotta ben oltre i vantaggi nei primi due set.

Assenti la centrale **Nicoletta Fagiolini** e l'opposto Marrucci, in campo entrano Maccioni in palleggio, Zito opposto, Bertini nell'insolito ruolo di centrale insieme a Mugnaini, bande Salvadori e Maestrini, libero Giorgetti. **Unico cambio a metà del terzo set con l'ingresso di Ramerini per Maestrini.**

I primi 2 set sono pressoché identici: locali sempre leggermente avanti, ospiti che recuperano e pareggiano: frazioni interminabili che premiamo le padrone di casa.

La Palagina passa al quarto posto con 11 punti e giovedì (26 gennaio) ospita la vice capolista **Trident di Pontedera** con fischio d'inizio alle 21,30 al PalaPascoli di Fucecchio.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

RIMINI

Basket Uisp, Cno e Lions rimangono imbattute Doppietta per il Ciu Ciu

Passano le giornate – già 11 quelle in archivio – e in classifica non si scinde la coppia di testa, con le imbattute Cno e Lions che continuano a spartirsi la vetta in questo torneo Nbu di basket Uisp. I campioni in carica del Cno stavolta hanno addirittura doppiato gli avversari, i Novafeltria Blizzard (86-43 al Pala Sgr; 19 punti sia per Di Giacomo, sia per Bruschi). Discreta prova di forza anche per i Lions, che a Coriano ne rifilano 25 ai Pantheguns (71-46; Bigini 'scrive' 19, Cardi 16). Per spezzare l'equilibrio con ogni probabilità bisognerà attendere il 14 febbraio, quando le due regine si ritroveranno fronte nell'atteso scontro-verità. Sono senza macchia le due capolista e seguita a viaggiare spedito pure il Dream City, che a Santarcangelo non fa sconti al Free Cattolica (85-37; Ramilli, che nella stagione 1819 era in C Gold con l'Rbr, ne imbuca 34, Carnivali e Mattei rispondono con 8 per i cattolichini). Doppio impegno ravvicinato e duplice vittoria per il Ciu Ciu Team, che prima inchioda alle Bertola il Sunrise (35-57; Stefanelli 11, Vannucci 15), quindi fa suo pure il recupero di Viserba con il Taz (62-66; Bronzetti 23, Bizzocchi 19). Gli altri risultati: Cinemuseum-Panzini Tim 43-52 (Bernardi 12, Solazzi 34); Rhinos-Fadamat 65-58 (Piarulli 16, Rossi 15); Sharks-Dogana Ducks 46-58 (Pini e Casadei 16); Amarissimi-Miramare 71-52 (Baldacci e Zangheri 12, Vincenzi 14).

Calcio Uisp

Pozzuolo incappa nella prima sconfitta stagionale. Il Valeriano Favaro ne approfitta e sale in vetta

Inizia male il girone di ritorno per il Gs Pozzuolo, che non solo subisce il primo ko stagionale (era l'unica squadra imbattuta del Girone 1), ma nel contempo perde pure la testa della classifica a favore del Valeriano Favaro Alinò. Il Cpo Agriturismo La Sarticola, intanto cade e si ritrova quinto. Nel Girone 2, La Serra strapazza il Sesta Godano nel big-match e consolida la vetta allontanando i rivali; nel Girone 3 sempre appaiati in vetta Amatori Pallerone e La Colomba 9.80.

Girone 1. Blues Boys-Valeriano Favaro Alinò 2-3 (Andreani 2; Novani, Finetti, Todaro), Amatori Filattiera-Cpo Agr. La Sarticola 2-1 (Vannoni, Malatesta; Figaia), Comano-Asd Il Ritrovo Filetto 0-3 (Bregasi 2, Portascarta), Asc Bagnone-Gs Pozzuolo 1-0 (Giovannoni), Cgs Real Chiappa-PugliolaBellavista 1-0 (Agrifoglio), Riomaior-Gran Caffè Sarzana 1-1 (Pasini T.; Grassi A.). Ha riposato: Tappezzeria Baldassini. Classifica: Valeriano Favaro Alinò punti 20; Pozzuolo 19; Riomaior e Ritrovo Filetto 18; Cpo Agr. La Sarticola 16; Amatori Filattiera 12; Real Chiappa, Bagnone e Gran Caffè Sarzana 11; Blues Boys 10; Comano 9; Tappezzeria Baldassini 8; PugliolaBellavista 5.

Girone 2. La Serra-Sesta Godano 5-2 (Olivieri 2, Salerno F., Casoni, Iardella; Visigalli, Sottanis), Pegazzano-Amatori Per Lucio 0-1 (Michelucci), Albianese-Blues Boys 2 2-2 (Marcocci, Ben Addou; Ravenna L., Giovanelli S.), Asd Atletico Tresana 2010-Montemarcello 2-1 (Baciu, Giromini M.; Conti E.), Autoservice Cassana-Rangers Soliera 0-2 (Mattellini 2). Classifica: La Serra punti 19; Sesta Godano 16; Blues Boys 2 15; Amatori Per Lucio 13; Atletico Tresana 12; Montemarcello e Albianese 11; Rangers Soliera 10; Sporting Bacco 7; Pegazzano 6;

Autoservice Cassana 0. Girone 3 Farafulla Fc-Amatori Pallerone 0-2 (Gerali, Rosaia M.), Amatori Castelnuovo-Us Ceserano 1-1 (Sergiampietri N.; Pierini), Golfo dei Poeti Lerici-Asd Il Ritrovo Filetto 2 3-0 (Sarbia 2, Serio A.), VirgolettaCopelandia-Riomaior Bar O'netto 0-1 (Galazzi), Pizza Più-La Colomba 9.80 2-3 (Cundumi Cuero, Colotto; Moramarco, Di Leo, Simonini D.). Classifica: Pallerone e La Colomba 9.80 punti 16; Riomaior Bar O'netto 15; Delta del Caprio 12; VirgolettaCopelandia, Filetto 2, Golfo dei Poeti e Castelnuovo 11; Ceserano 9; Farafulla 8; Pizza Più 0.

Marco Magi



Coppa Uisp, nona giornata: Partita perfetta e seconda vittoria consecutiva da inizio anno Notai ingegneri 3-1

Di **redazione** -24 gennaio 2023

Passi avanti in vista di un finale di stagione regolare che si prospetta in crescendo. Con molti elementi verso il rientro. La seconda vittoria consecutiva, come mai era accaduto in questa stagione, sempre per 3-1 che è valsa la quarta complessiva e conquistata contro gli Ingegneri nel penultimo sabato di gennaio e dopo 2 turni di ritorno, è figlia di una prestazione senza sbavature e di un dominio territoriale che non lascia spazio dubbi sulla brillantezza di gioco e, finalmente, di condizione fisica.

Insomma i Notai, adesso a quota 12 punti e a ridosso delle prime, lanciano ufficialmente la candidatura per una volata finale, dentro la stagione regolare, da protagonisti. Il tutto da mettere in concreto nella giornata 3 in programma sabato, ore 11.15 ad Aci Castello, contro Altralex.

Il 3-1 si apre al 16' grazie a un cross di Galeardi, pronto a chiudere uno scambio da laterale con Cusumano, e a una zampata decisa di Nino Caruso che approfitta di un tentativo di respinta avversaria. Il gol che apre la partita questo dell'esterno offensivo dei Notai, a segno per la seconda volta quest'anno.

Al 23' la doppia mandata alla partita. Arcidiacono in anticipo su Scuderi fa involare Caruso che scende in corsia sinistra per poi convergere fino a trovare sull'altra fascia Gabriele Cusumano, diagonale secco e raddoppio che pone la partita in ordinaria amministrazione per i biancorossoazzurri. Il primo dei due gol di giornata giunge al termine di un contropiede esemplare, indice di brillantezza dal punto di vista fisico e mentale di cui sopra. Per Cusumano gol numero 2 in stagione e non è finita qui. Perché dopo una respinta di Pensabene su punizione e un offside ai più apparso inesistente segnalato a Riolo su assist al millimetro di Pistone, il doppiettista di giornata metterà la ciliegina sulla torta alla partita, ma a ripresa abbondante.

E per attendere il tris occorrerà aspettare, e anche soffrire, complici le numerose palle-gol non sfruttate. A cominciare da quella costruita sull'asse Riolo-Pistone: conclusione poco oltre l'incrocio dal limite. Proseguendo con Riolo che è sfortunato nel rimanere a secco oggi quando s'imbatte nella traversa, ma decisiva è la deviazione del portiere Pappalardo, e poi s'incepta a tu per tu con l'estremo avversario prima su assist da fermo di Arcidiacono e dopo su assist in movimento di Caruso. Che entra, anche lui, nella lista del nulla di fatto sottoporta quando, da zero metri, deve solo spingere dentro una cavalcata da destra di Cusumano, a sua volta impreciso quando stavolta non veste i panni di assist-man ma s'invola quasi in solitudine verso il 3-0 annunciato, sciupandolo e facendo rinascere qualche speranza agli Ingegneri, i quali danno poche ma allarmistiche notizie in avanti: un colpo di testa di Catania che finisce a lato e soprattutto un palo interno colpito dallo stesso che però deve fare i conti con Pensabene e con la cerniera Cappello che salva il possibile 2-1.

Così, appresa la lezione, i Notai ripartono consapevoli di non poter più sbagliare lì davanti: e così al 27' Cappello lascia a Caruso l'incarico di avviare il gol della sicurezza che si materializza con una serie di slalom dell'esterno offensivo e un tiro su cui si oppone Pappalardo, pronto a ribadire a rete la respinta è Cusumano che fa 3-0, bis

personale e gol numero 3 in stagione, secondo miglior marcatore del gruppo dietro ad Aleo con 4, davanti a Wancolle e Caruso con 2, Riolo, Quattrocchi e Salzano con 1.

Nel finale minutaggio per Guarino in luogo di Pensabene e Attaguile per Quattrocchi. Solo per le statistiche il gol di Mancuso a pochi istanti dalla fine, quando trova spazio anche Giudice per Aleo e Guarino tra i pali dimostra di saper fare bene nel suo nuovo ruolo di stagione fermando Catania.



A Laveno si corre con lo SPRInTZ

Tra impegno e goliardia, il gruppo nato sul lungolago tra un allenamento e un aperitivo è diventato una vera associazione. E nel 2023 riproporrà la sua gara

•
*La goliardia spesso è una componente delle squadre sportive affiliate a Uisp. E' il caso anche di **SPRInTZ Running Laveno**, nome scelto per il legame tra la convivialità degli **aperitivi** a base di spritz e lo **sprint della corsa**.*

Le basi di quella che oggi è una frizzante Asd dalla popolarità riconosciuta sul territorio vennero messe nel 2017, quando un piccolo gruppo di amici decise di fare la Milano Marathon solidale con quattro staffette. Quell'anno l'attuale presidente di SPRInTZ, Isabella Spertini, pink ambassador del progetto Umberto Veronesi, si stava allenando per affrontare la maratona di New York.

«È stato il 2017 l'anno in cui nacque la mia passione per la corsa – racconta Spertini – Mentre mi allenavo per la maratona di New York, ha iniziato a farsi avanti l'idea di costituire un gruppo con cui correre in compagnia e allenarsi seriamente».

Isabella, ormai innamorata della corsa, anche dopo le maratone aveva continuato ad allenarsi con alcuni amici sul lungolago di Laveno. Dopo gli allenamenti estivi, il gruppo si riuniva davanti a uno spritz, appuntamenti informali in cui prendeva forma l'idea di costituire un gruppo di runners e di battezzarlo SPRInTZ. Il sogno si materializzò nel 2021, grazie all'incontro con

Roberto Cignarale: un tecnico Fidal che, trasferitosi da Torino a Laveno, mise la sua competenza al servizio della nascente Asd.

Il passo decisivo avvenne il 22 febbraio 2022, quando la data palindroma suggellò la formazione dello SPRInTZ Running Laveno, i cui valori di riferimento sono condivisione, inclusione, ed assenza di competitività.

Il direttivo SPRInTZ, che ritiene importante promuovere lo sport a tutti i livelli e per tutti i livelli, lo scorso ottobre ha organizzato la prima edizione della corsa lungolago, “10 SPRInTZ a Laveno” in collaborazione con le realtà del territorio e con il comune di Laveno-Mombello, iniziativa che replicherà anche nel 2023.

Il cuore dell’esperienza è il ritrovo settimanale del martedì per condividere corsa ed amicizia, organizzata con metodo. Gli allenamenti si svolgono il martedì, alle 19.30, a Laveno Mombello, in piazza Caduti del Lavoro, condotti e guidati dall’allenatore. Dopo 15-20 minuti di riscaldamento, il gruppo affronta alcuni giri di corsa sul lungolago, un allenamento specifico, e poi lo stretching.

Durante la settimana i runners si allenano in autonomia, seguendo le tabelle fornite dall’allenatore (un gruppo whatsapp consente a chi lo desidera di trovarsi per correre insieme). La domenica mattina, dalle 9.30 alle 10.30, alcuni dei soci si ritrovano sul lungolago per correre. «Tanti di noi sono passati dal divano alla corsa: siamo orgogliosi di quello che siamo riusciti a fare – commenta Isabella insieme al vice presidente Flavio Petrone – I soci a fine 2022 sono 25, presto se ne aggiungeranno altri. Tutti animati da tanto entusiasmo e dagli stessi valori».